

Serie B, 33ª giornata: Bari-Palermo, Dionisi carica il Palermo ma avverte: "Serve mentalità da 8, non da 6" (Video)

Data: 4 ottobre 2025 | Autore: Nicola Cundò



Bari-Palermo, Dionisi avvisa: "Non basta un passo avanti, serve fame e mentalità da otto"

PALERMO – A due giorni dalla delicata sfida in trasferta contro il Bari, il tecnico rosanero Mister Alessio Dionisi si è presentato in conferenza stampa con toni chiari: "Siamo in crescita, ma non basta. Dobbiamo alzare il livello, a partire dalla mentalità".

Dopo la convincente vittoria contro il Sassuolo, in molti si chiedono se il Palermo sia davvero pronto per il salto di qualità definitivo in chiave playoff. Dionisi tiene i piedi ben piantati a terra: "La squadra ha lavorato bene, ma ieri l'allenamento era da sei. Oggi serve un allenamento da otto. Il rischio di fare un passo indietro c'è sempre, e va evitato".

L'equilibrio mentale come chiave del salto di qualità

Alla domanda su come abbia ritrovato la squadra dopo l'esperienza al Sassuolo, Dionisi è netto: "Vedo una crescita, soprattutto mentale. La squadra ha risposto bene dopo momenti difficili come il post-Cremonese. Ma ora serve continuità".

Un concetto, quello della continuità, che torna più volte nel discorso dell'allenatore: "Parlare di tris di vittorie consecutive? Non lo so. Preferisco parlare di continuità di atteggiamento. Quella muove la classifica e costruisce il vero valore di una squadra".

Bari avversario ostico: "In casa non ha mai perso da gennaio"

Il Palermo è atteso da un test impegnativo: il Bari al San Nicola è una squadra solida, la terza miglior difesa del campionato e imbattuta tra le mura amiche da gennaio. "Una squadra esperta, con molti elementi che hanno già vinto la Serie B – avverte Dionisi – e all'andata vincemmo solo per un episodio".

Joel Poian Palo e l'efficacia offensiva

Un altro punto focale è la crescita della produzione offensiva del Palermo. Merito anche dell'arrivo di Joel Poian Palo: "È un terminale importante. La squadra ha sempre creato tanto, ma ora siamo più efficaci sotto porta. Anche Eduard sta crescendo, ma è penalizzato dalla concorrenza. Deve tenere alta la fiducia, ha qualità".

Difesa da reinventare: dubbi su Nicolau e Ceccaroni

Con Segre squalificato e gli acciacchi di Nicolau e Ceccaroni, il reparto arretrato sarà da reinventare. "Faremo tutte le valutazioni tra oggi e domani – spiega il mister – ma c'è il rischio che uno o entrambi non siano disponibili. Echitè? Può essere un'opzione, anche se mancano mancini di ruolo".

Nessun rimpianto, ma fame di riscatto

Sul percorso del Palermo, Dionisi non cerca alibi: "Siamo la media di tutto ciò che abbiamo fatto. Non solo dell'ultima vittoria. Certo, a volte l'esterno ci ha destabilizzato, ma ora dobbiamo restare equilibrati. Siamo ambiziosi, ma non presuntuosi".

Obiettivo settima partita: "Ma ora conta solo Bari"

Quando gli viene chiesto se finalmente abbia iniziato a fare tabelle playoff, Mister Dionisi è schietto: "Non le so fare, non mi piacciono. Giochiamo per guadagnarci la settima partita, ma pensiamo solo a quella contro il Bari. Il passato ci ha insegnato che basta abbassare la guardia un attimo per rischiare tutto".

Statistica preoccupante nel finale: "Ogni partita ha la sua storia"

Il Palermo è tra le migliori squadre nei primi 30 minuti, ma tra le peggiori nel finale. Dionisi analizza: "Le statistiche parlano, ma ogni partita ha un copione diverso. A volte subiamo perché vogliamo vincere, altre per leggerezza. Ma abbiamo imparato dagli errori, e questo conta".

Ceccaroni simbolo del Palermo che cresce

A chi gli chiede se ci siano rimpianti per non aver rinforzato la difesa a gennaio, Dionisi replica: "Non è una domanda per me. Ma sono orgoglioso di questa rosa. Ceccaroni è un esempio per tutti: non ci credeva nessuno, ma io sì. Palermo ti dà tanto, ma pretende anche tanto".

Conclusione: "Ambizione sì, presunzione no"

In chiusura, Dionisi lancia il messaggio più forte: "Vogliamo essere ambiziosi. Siamo consapevoli del nostro percorso, ma ora contano solo le prossime sei partite. Vogliamo guadagnarci la settima. E per farlo, serve fame. Fame vera".